# Regina della famiglia

Un tempo abbiamo scritto: La famiglia è il cuore del progetto stesso di Dio sull’uomo. Essa è vera immagine creata della stessa Famiglia divina, che noi chiamiamo Beata e Santa Trinità, dove tutto è però particolare, unico, singolare, eterno. Salvare la famiglia è salvare l’umanità, la società, l’uomo. Distruggere la famiglia è annientare la società, l’umanità, l’uomo. La rivelazione ha una parola chiara forte sulla famiglia. La Genesi così parla di essa: “Dio disse: «Facciamo l’uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: dòmini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra». E Dio creò l’uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e Dio disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra»” (Gen 1,26-28). Questo mistero è rivelato nel Capitolo Primo della Genesi. Il Capitolo Secondo contiene la stessa verità, anche se espressa in modo diverso, con un intento e un fine diversi: “Allora il Signore Dio plasmò l’uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l’uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l’uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l’albero della vita in mezzo al giardino e l’albero della conoscenza del bene e del male. Il Signore Dio prese l’uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse. Il Signore Dio diede questo comando all’uomo: «Tu potrai mangiare di tutti gli alberi del giardino, ma dell’albero della conoscenza del bene e del male non devi mangiare, perché, nel giorno in cui tu ne mangerai, certamente dovrai morire». E il Signore Dio disse: «Non è bene che l’uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda». Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull’uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all’uomo, una donna e la condusse all’uomo. Allora l’uomo disse: «Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne. La si chiamerà donna, perché dall’uomo è stata tolta». Per questo l’uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un’unica carne” (Cfr. Gen 2,4-24). Il progetto di Dio sull’uomo è la famiglia. Senza la famiglia, muore l’umanità e la famiglia è una sola: quella che si forma tra un maschio e una femmina, un uomo e una donna.

Perché la Vergine Maria è proclamata Regina della famiglia? Quale ruolo svolge la sua sovranità augusta su di essa? Prima di tutto dobbiamo mettere in luce che questo titolo è assai recente nelle Litanie. È stato il Papa Giovanni Paolo II a volerlo, in seguito ad una richiesta che gli era stata fatta a conclusione del VII Centenario Lauretano del 1995. La Vergine Maria è Regina della famiglia per due motivi assai cari che troviamo nel Vangelo, anzi per tre: perché la sua famiglia è nata per fede, cioè per volontà di Dio accolta. La famiglia è la volontà di Dio sull’uomo e sulla donna. Senza la fede, se ne fa un’istituzione umana, giuridica, contrattuale, a tempo, dipendente dalla libera volontà dell’uomo e della donna. Perché la Vergine Maria e Giuseppe vissero la loro relazione sponsale sempre nella fede, che chiedeva a Giuseppe e a Maria la perpetua verginità. Perché Maria è Giuseppe consacrarono interamente la loro vita a Gesù, che è il fine della costituzione della loro famiglia. Maria in questo ruolo di Madre dopo aver accompagnato Gesù fino alla croce e offertolo al Padre per la redenzione dell’umanità, non ha concluso la sua missione. Gesù le ha dato la continuazione di essa costituendola Madre di ogni suo discepolo, Madre di ogni Apostolo, Madre della Chiesa, per sempre. Maria è Madre per l’eternità. La Vergine Maria è anche Regina della famiglia perché Lei vigila con amore materno sopra ogni famiglia di questo mondo. Vigila perché non vada distrutta. Vigila perché Cristo doni sempre il buon vino della grazia e della verità perché nessuna famiglia vada perduta, si rovini, si consumi nel divorzio, nell’adulterio, nell’infedeltà, nella separazione. Ella è Regina perché vuole essere al centro di ogni famiglia. Vuole essere la Regina di ogni nuova casa. Beata la casa che le dona il primo posto.

Oggi dobbiamo aggiungere che Satana ha messo in campo tutti i diavoli dell’inferno con un solo fine: distruggere la famiglia secondo Dio. Con la distruzione della famiglia ogni uomo è gi suo fin dalla nascita, Lo può manovrare a piacere. Proprio a questo oggi stiamo assistendo: a uomini e donne interamente manovrati da Satana e dai suoi diavoli. Li ha fatti sua voce per urlare per le piazze e per le siepi, dai parlamenti e spesso anche dai pulpiti, dai Mass-Media e da ogni Social a favore della non famiglia da sancire per legge come diritto di ogni uomo e di ogni donna, naturalmente aggiungendovi anche per legge tutti quei falsi diritti inventati da Satana perché nulla rimanga della famiglia secondo Dio. Quello che più fa male è vedere persone che gridano contro i diritti violati contro di esse che sostengono la violazione di tutti i diritti di Dio sull’uomo. Molte di queste persone poi si presentano con il cartellino da cristiani appeso ben visibile sulla loro fronte. Questo attesta che si è cristiani secondo il proprio cuore, ma non secondo il cuore di Dio. Allo stesso modo che si uomini e donne secondo il proprio pensiero, non però secondo il pensiero di Dio. Ma ormai l’uomo vuole essere uomo senza Dio. il cristiano vuole essere cristiano senza Cristo. La tessera è di Cristo, il cuore e il pensiero sono senza Cristo, contro Cristo. La tessera è del vero uomo, m senza alcuna volontà di creazione da parte di Dio sull’uomo. Madre di Cristo, scendi sulla nostra terra e raddrizza il cuore e il pensiero di tutti i discepoli di Gesù.